SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 130° — Numero 279**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 29 novembre 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149.

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università di Napoli

Università di Pisa

Università di Perugia

Conferenza interregionale permanente per il risanamento e la tutela del bacino idrografico del fiume Po

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 27 novembre 1989, n. 384.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, recante misure fiscali urgenti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, recante misure fiscali urgenti, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

Art. 2.

1. Per giornali periodici, di cui all'articolo 22 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si intendono tutte le pubblicazioni periodiche registrate ai sensi della legge 8 febbraio 1948, n. 47.

2. Il regime previsto dall'articolo 74, primo comma, lettera *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'articolo 34 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per le cessioni congiunte di periodici e di altri beni si applica anche alle operazioni effettuate anteriormente al 1° gennaio 1990.

3. Non si dà luogo a rimborsi, né è consentita la variazione di cui all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni.

Art. 3.

1. Nel primo comma dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, il numero 6) è sostituito dal seguente:

«6) ai trasporti relativi a pane, latte sfuso, acqua, barbabietole destinate a zuccherifici, giornali quotidiani, libri e periodici, campioni gratuiti, generi di monopolio, sale per uso alimentare per una quantità non superiore a cinque chilogrammi, e a quelli relativi alla raccolta di pelli grezze ed altri sottoprodotti della macellazione, nonché ai trasporti di "pacchetti stampa sotto fascia e campioni" spediti a mezzo posta».

2. Il comma 7 dell'articolo 34 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, è abrogato.

3. Il secondo comma dell'articolo 1 della legge 26 gennaio 1983, n. 18, come modificato dal comma 7 dell'articolo 34 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, è sostituito dal seguente:

«La disposizione di cui al primo comma non si applica per le cessioni di tabacchi e di altri beni commercializzati esclusivamente dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di beni mobili iscritti nei pubblici registri, di carburanti e lubrificanti per autotrazione, di combustibili liquidi sfusi e di giornali quotidiani, libri e periodici, per le cessioni di prodotti agricoli effettuate dai soggetti di cui all'articolo 2 della legge 9 febbraio 1963, n. 59, nonché per le cessioni di beni risultanti da fatture accompagnatorie o da bolle di accompagnamento».

4. All'articolo 38 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, il secondo periodo del comma 2 è abrogato.

Art. 4.

1. All'articolo 80 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decretto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«4-*bis*. Per gli enti non commerciali e gli organismi di tipo associativo di cui agli articoli 108 e 111 del presente testo unico, che rientrano fra i soggetti disciplinati dal precedente articolo 79 o dal presente articolo, si applicano, comunque, i criteri indicati nel comma 1 del predetto articolo 79 per la determinazione del reddito».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 novembre 1989

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FORMICA, *Ministro delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

ALLEGATO

MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 1989, N. 332.

All'articolo 1, al comma 1, capoverso 4, secondo periodo, dopo le parole: «secondo la sua destinazione d'uso» *è inserita la seguente:* «effettiva».

All'articolo 3:

al comma 1, capoverso 2, le parole: «alla tesoreria del comune» *sono sostituite dalle seguenti:* «al comune»;

al comma 2, dopo la lettera a) *è inserita la seguente:*

«*a*-bis) dopo il comma 5-*ter* è aggiunto il seguente: "5-*quater*. Per l'esecuzione dei controlli previsti dal comma 5-*bis*, l'Amministrazione finanziaria provvede a comunicare ai comuni competenti per domicilio fiscale dei soggetti indicati nell'articolo 1, comma 2, il reddito di impresa, di arti e professioni da essi dichiarato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, sulla base dei dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze"»;

al comma 4, nella tabella richiamata, l'ultima colonna è soppressa; è aggiunta, in calce alla tabella stessa, la seguente annotazione:

«Oltre 10.000 mq si formano classi di 10.000 mq. L'imposta di base di ogni classe, così formata, è pari a quella della classe precedente maggiorata di L. 750.000».

Dopo l'articolo 4 sono inseriti i seguenti:

«Art. 4-*bis*. — 1. A decorrere dal 1° gennaio 1990 la tassa erariale automobilistica, nella misura risultante dall'applicazione dell'articolo 8, comma 2, della legge 11 marzo 1988, n. 67, è aumentata del 50 per cento. L'aumento è acquisito per intero al bilancio dello Stato. Coloro che hanno corrisposto nel 1989 la tassa automobilistica anche per periodi che cadono nel 1990, dovranno corrispondere l'integrazione relativa a questi ultimi in occasione del rinnovo del pagamento. Qualora non si proceda a detto rinnovo l'integrazione dovrà essere corrisposta entro 30 giorni dalla scadenza di validità della tassa.

2. Le tasse sulle concessioni governative previste dalla tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, e successive modificazioni, sono aumentate del 20 per cento, con esclusione delle tasse di cui al n. 125 della medesima tariffa nonché dell'imposta sulle concessioni governative di cui alla legge 6 giugno 1973, n. 312, della tassa sulle società di cui ai commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1985, n. 17, e successive modificazioni, e della tassa per l'attribuzione del numero di partita IVA, di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154.

3. I nuovi importi di tassa vanno arrotondati alle mille lire superiori. Nei casi in cui il pagamento deve essere effettuato con applicazione di marche e manchino o non siano reperibili i tagli idonei a formare l'importo dovuto, il pagamento del solo aumento o dell'intera tassa può essere eseguito in modo ordinario; per le patenti di guida la differenza di tassa annuale può essere corrisposta anche con le normali marche di concessione governativa da annullarsi a cura del contribuente. L'aumento si applica alle tasse sulle concessioni governative il cui termine ultimo di pagamento stabilito nel citato decreto n. 641 del 1972, e successive modificazioni ed integrazioni, scade successivamente al 30 dicembre 1989.

4. Per l'anno 1990 l'Automobile club italiano versa nel conto corrente aperto presso la tesoreria centrale dello Stato, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, a valere sulle somme comunque riscosse a titolo di tassa erariale automobilistica comprensiva anche della soprattassa annua dovuta per le autovetture e gli autoveicoli per il trasporto promiscuo di persone e cose azionati con motore *diesel* e della tassa speciale per gli autoveicoli muniti di impianto di alimentazione a gas di petrolio liquefatto (GPL) o di impianto di alimentazione a gas metano, un importo di lire 700 miliardi in quattro rate di uguale misura, con scadenza 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio e 30 settembre 1990. Le somme affluite nel predetto conto corrente di tesoreria sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere correlativamente iscritte, con decreti del Ministro del tesoro, nello stato di previsione del Ministero dell'interno per la successiva ripartizione tra i comuni e le province secondo criteri individuati dalla normativa concernente la finanza locale per l'anno 1990.

Art. 4-*ter*. — 1. I termini previsti per le dichiarazioni ed i versamenti agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto e delle imposte sui redditi, dall'articolo 9 del decreto-legge 14 marzo 1988, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 154, prorogati dall'articolo 10 del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, dall'articolo 22-*bis* del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, dall'articolo 3 del decreto-legge 29 maggio 1989, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1989, n. 263, e dall'articolo 1 del decreto-legge 30 giugno 1989, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 288, sono differiti al 31 dicembre 1990.

2. I periodi di imposta cui si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 9 del decreto-legge 14 marzo 1988, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 154, le disposizioni contenute nell'articolo 10, commi 1 e 4, del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni,

dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, e le disposizioni del comma 2 dell'articolo 22-*bis* del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, sono quelli chiusi anteriormente al 1° gennaio 1990».

All'articolo 7:

il comma 1 è sostituito dai seguenti:

«1. Il primo comma dell'articolo 40 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 1939, n. 973, da ultimo modificato dall'articolo 15 della legge 2 agosto 1982, n. 528, è sostituito dal seguente:

"L'Intendenza di finanza può autorizzare previo nulla osta della prefettura:

1) le lotterie promosse e dirette da enti morali, associazioni e comitati senza fini di lucro, aventi scopi assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi, disciplinati dagli articoli 14 e seguenti del codice civile, con vendita di biglietti staccati da registri a matrice in numero determinato, il cui importo complessivo per ogni singola operazione non superi la somma di L. 100.000.000. La vendita di biglietti deve essere limitata al territorio della provincia;

2) le tombole promosse e dirette da enti morali, associazioni e comitati senza fini di lucro, aventi scopi assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi disciplinati dagli articoli 14 e seguenti del codice civile, purchè il prodotto netto di esse sia destinato a scopi assistenziali, educativi e culturali e purché i premi non superino complessivamente la somma di L. 25.000.000. La vendita delle cartelle deve essere limitata al comune in cui la tombola si estrae e nei comuni limitrofi e deve effettuarsi per il tramite delle ricevitorie del lotto;

3) le pesche o banchi di beneficienza promossi e diretti da enti morali, associazioni e comitati senza fini di lucro, aventi scopi assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi, disciplinati dagli articoli 14 e seguenti del codice civile, purché l'operazione sia limitata al territorio del comune ed il ricavato non ecceda la somma di lire 100.000.000".

1-*bis*. L'ultimo comma dell'articolo 40 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, di cui al comma 1, e successive modificazioni, è abrogato»;

al comma 2 è aggiunto il seguente periodo: «La tassa di lotteria è ridotta al 10 per cento per le manifestazioni che si mantengono ad un livello complessivo inferiore alla decima parte dei limiti massimi stabiliti al comma 1»;

al comma 4, l'ultimo periodo è sostituito dai seguenti: «Quando i concorsi e le operazioni a premio sono promossi da due o più soggetti in associazione tra loro, è dovuta da ciascun soggetto, in aggiunta alla tassa di cui al comma 3 e a quella prevista dal presente comma, una tassa fissa di L. 50.000 se la manifestazione si effettua in una sola provincia e di L. 100.000 se si effettua in due o più province. Non sono soggette alle disposizioni sulle operazioni a premi le manifestazioni i cui premi sono costituiti da sconti di prezzo o da quantità aggiuntive del prodotto propagandato»;

il comma 5 è soppresso;

dopo il comma 7 è aggiunto il seguente:

«7-*bis*. Le disposizioni del presente articolo si applicano alle manifestazioni di sorte locali, ai concorsi e alle operazioni a premio autorizzati a decorrere dal 30 settembre 1989 e non si applicano alle domande di autorizzazione pendenti alla stessa data».

All'articolo 8:

al comma 1, dopo la parola: «provvedimenti», *ovunque ricorra, è inserita la seguente:* «normativi»;

al comma 4, capoversi 1, 2, 3 e 4, le parole: «pena pecuniaria», *ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti:* «sanzione amministrativa».

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 229 del 30 settembre 1989.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 18 dicembre 1989.*

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1893):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (ANDREOTTI) e dal Ministro delle finanze (FORMICA) il 30 settembre 1989.

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, il 2 ottobre 1989, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 5ª, 8ª, 9ª, 10ª e della commissione parlamentare per le questioni regionali.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 4 ottobre 1989.

Esaminato dalla 6ª commissione il 5, 12, 17, 18, 19 ottobre 1989.

Relazione scritta annunciata il 24 ottobre 1989 (atto n. 1893/*A* - relatore sen. FAVILLA).

Esaminato in aula e approvato il 25 ottobre 1989.

Camera dei deputati (atto n. 4310):

Assegnato alla VI commissione (Finanze), in sede referente, il 27 ottobre 1989, con pareri delle commissioni I, II, V, VII, VIII e IX.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, l'8 novembre 1989.

Esaminato in aula, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 16 novembre 1989.

Esaminato dalla VI commissione il 16, 21, 22 novembre 1989.

Esaminato in aula il 22 novembre 1989 e approvato il 23 novembre 1989.

89G0459

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 14 settembre 1989.

Delega di attribuzioni del Ministro dei trasporti per atti di competenza dell'Amministrazione ai Sottosegretari di Stato on. ing. Giuseppe Santonastaso, sen. dott. Giuseppe Petronio e sen. Gualtiero Nepi.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il regio decreto-legge 30 aprile 1924, n. 596;

Visto il regio decreto-legge 10 luglio 1924, n. 1100;

Visto il regio decreto-legge 26 giugno 1927, n. 1570;

Visto il decreto luogotenenziale 12 dicembre 1944, n. 413;

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;

Vista la legge 14 agosto 1974, n. 377;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e la legge 25 maggio 1978, n. 233;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 26 luglio 1989 con il quale il sen. Gualtiero Nepi, l'on. ing. Giuseppe Santonastaso e il sen. dott. Giuseppe Petronio sono stati nominati Sottosegretari di Stato per i trasporti;

Decreta:

Art. 1.

Quando il Ministro non ritenga di riservarsene la trattazione sono delegati alla firma del Sottosegretario di Stato on. Giuseppe Santonastaso gli atti riguardanti:

Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:

a) riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità e lesioni, rimborso delle relative spese di cura e protesi e conferimento del relativo indennizzo per tutto il personale;

b) irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione della qualifica;

c) provvedimenti di trasferimento di sede dei funzionari della carriera direttiva con qualifica inferiore a quella di primo dirigente e del rimanente personale;

d) decisione dei ricorsi gerarchici in materia di rapporto di impiego avverso i provvedimenti non definitivi adottati dai dirigenti di qualsiasi qualifica o livello;

e) decisione dei ricorsi gerarchici in materia di autotrasporto di merci;

f) decisione dei ricorsi gerarchici avverso i provvedimenti prefettizi di sospensione delle patenti di guida dei veicoli a motore e delle carte di circolazione;

g) nomina della commissione per gli scarti degli atti di archivio degli uffici centrali e periferici;

h) nomina dei componenti dei comitati provinciali dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi;

i) discarico dagli inventari di beni mobili dichiarati fuori uso o rubati, ai sensi dell'art. 194 del regolamento per la contabilità dello Stato.

Il Sottosegretario di Stato on. Giuseppe Santonastaso è delegato, in caso di assenza o di impedimento del Ministro, a presiedere il consiglio di amministrazione della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, nonché la commissione di cui all'art. 13 della legge 14 giugno 1949, n. 410, sulle ferrovie concesse e la commissione di cui all'art. 10 della legge 2 agosto 1952, n. 1221, sulle linee ferroviarie concesse da sostituire.

Il Sottosegretario di Stato on. Giuseppe Santonastaso è delegato, in caso di assenza o impedimento del Ministro, a rappresentarlo nel CIPE (Comitato interministeriale programmazione economica).

Art. 2.

Quando il Ministro non ritenga di riservarsene la trattazione sono delegate alla firma del Sottosegretario di Stato sen. Giuseppe Petronio gli atti riguardanti:

Direzione generale dell'aviazione civile:

a) riconoscimento della dipendenza da cause di servizio di infermità e lesioni, rimborso delle relative spese di cura e protesi e conferimento del relativo indennizzo per tutto il personale;

b) irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalla qualifica;

c) provvedimenti di trasferimento di sede dei funzionari della carriera direttiva con qualifica inferiore a quella di primo dirigente e del rimanente personale;

d) decisione dei ricorsi gerarchici in materia di rapporto di impiego avverso i provvedimenti non definitivi adottati dai dirigenti di qualsiasi qualifica o livello;

e) decisione dei ricorsi gerarchici ex art. 11 della legge 11 luglio 1977, n. 411;

f) nomina delle commissioni per gli scarti degli atti di archivio degli uffici centrali e periferici;

g) discarico dagli inventari di beni mobili dichiarati fuori uso o rubati, ai sensi dell'art. 194 del regolamento per la contabilità dello Stato.

Il Sottosegretario di Stato sen. Giuseppe Petronio è delegato in caso di assenza o di impedimento del Ministro, a presiedere il consiglio di amministrazione della Direzione generale dell'aviazione civile, nonché la commissione di cui all'art. 9 della legge 5 maggio 1976, n. 324, incaricata dell'esame dei diritti aeroportuali e della determinazione delle tariffe aeree e aeroportuali.

Il Sottosegretario di Stato sen. Giuseppe Petronio è delegato, in caso di assenza o di impedimento del Ministro, a rappresentarlo nel CIP (Comitato interministeriale prezzi).

Art. 3.

Quando il Ministro non ritenga di riservarsene la trattazione diretta, sono delegati al Sottosegretario di Stato sen. Gualtiero Nepi gli atti riguardanti:

Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e direzione generale dell'aviazione civile:

a) approvazione di contratti stipulati a seguito di asta pubblica, di appalto concorso e di licitazione privata per importo superiore a lire 800 milioni e fino a lire 1.500 milioni e quelli stipulati a trattativa privata per importo superiore a lire 400 milioni e fino a lire 1.000 milioni;

b) autorizzazione ad eseguire in economia lavori, forniture e servizi per importo superiore a lire 400 milioni e fino ad un massimo di lire 1.000 milioni;

c) approvazione dei progetti per lavori o per provviste di importo superiore a lire 800 milioni e fino ad un massimo di lire 1.500 milioni;

d) proposizione di liti attive e resistenza alle passive quando l'oggetto della controversia superi l'importo di lire 160 milioni e fino a lire 400 milioni; transazioni, previo parere dell'Avvocatura dello Stato, quando ciò che l'Amministrazione dà o richiede superi l'importo di lire 160 milioni e fino a lire 400 milioni (concorrono a formare tali somme le transazioni che fossero precedentemente intervenute sullo stesso oggetto per l'esecuzione dello stesso contratto); accettazione di atti di acquiescenza, di quietanza o di dichiarazione liberatorie e relative a contratti per importo superiore a lire 160 milioni e fino a lire 400 milioni;

e) non applicazione di clausole penali quando la somma controversa o che l'Amministrazione abbandona superi l'importo di lire 160 milioni e fino a lire 400 milioni;

f) provvedimenti relativi a tutte le operazioni successive all'approvazione del progetto e del contratto per opere, forniture e servizi, la liquidazione ed il pagamento del saldo e, ove occorra, la formazione e l'approvazione degli atti integrativi, aggiuntivi o sostitutivi dei contratti, sempre entro i limiti di competenza stabiliti nelle precedenti lettere.

Il Sottosegretario di Stato sen. Gualtiero Nepi è delegato in caso di assenza o impedimento del Ministro a presiedere il comitato di cui all'art. 5 della legge 22 agosto 1985, n. 449, incaricato dell'esame di progetti e contratti in materia di aviazione civile.

I provvedimenti relativi alle materie attribuite ai Sottosegretari di Stato sono trasmessi agli stessi, per la firma, tramite l'ufficio di Gabinetto cui debbono essere inoltrati dalle direzioni generali e dagli uffici competenti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte di conti per la registrazione.

Roma, addì 14 settembre 1989

Il Ministro: BERNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1989
Registro n. 9 Trasporti, foglio n. 250

89A5432

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 24 novembre 1989.

Entrata in funzione del servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Imperia.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interministeriale 30 luglio 1985;

Visto il decreto interministeriale 5 luglio 1986;

Considerato che l'ultimo comma dell'art. 16 della citata legge prevede che la data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nelle conservatorie dei registri immobiliari venga stabilita con decreto interministeriale da emanarsi di concerto tra il Ministro delle finanze ed il Ministro di grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

La data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nella conservatoria dei registri immobiliari di Imperia è stabilita al 1° dicembre 1989.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 novembre 1989

Il Ministro delle finanze
FORMICA

Il Ministro di grazia e giustizia
VASSALLI

89A5444

DECRETO 24 novembre 1989.

Entrata in funzione del servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Ragusa.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interministeriale 30 luglio 1985;

Visto il decreto interministeriale 5 luglio 1986;

Considerato che l'ultimo comma dell'art. 16 della citata legge prevede che la data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nelle conservatorie dei registri immobiliari venga stabilita con decreto interministeriale da emanarsi di concerto tra il Ministro delle finanze ed il Ministro di grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

La data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nella conservatoria dei registri immobiliari di Ragusa è stabilita al 6 dicembre 1989.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 novembre 1989

Il Ministro delle finanze
FORMICA

Il Ministro di grazia e giustizia
VASSALLI

89A5445

DECRETO 24 novembre 1989.

Entrata in funzione del servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Voghera.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interministeriale 30 luglio 1985;

Visto il decreto interministeriale 5 luglio 1986;

Considerato che l'ultimo comma dell'art. 16 della citata legge prevede che la data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nelle conservatorie dei registri immobiliari venga stabilita con decreto interministeriale da emanarsi di concerto tra il Ministro delle finanze ed il Ministro di grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

La data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nella conservatoria dei registri immobiliari di Voghera è stabilita al 1° dicembre 1989.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 novembre 1989

Il Ministro delle finanze
FORMICA

Il Ministro di grazia e giustizia
VASSALLI

89A5446

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 13 ottobre 1989.

Finanziamento per la prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari a valere sulle residue disponibilità del Fondo sanitario nazionale - parte corrente 1988.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Visti gli articoli 16 e 18 del decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, riguardanti i finanziamenti per la prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e con cui è stabilito l'onere di lire 40 miliardi a valere sul Fondo sanitario nazionale di parte corrente per l'anno 1988;

Visto l'art. 5 della legge 8 aprile 1988, n. 109, che determina in lire 850 miliardi l'importo per l'anno 1988 del Fondo sanitario nazionale di parte corrente per le attività a destinazione vincolata, da individuarsi con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale;

Visto il decreto del Ministro della sanità in data 22 dicembre 1988 che individua le predette attività a destinazione vincolata;

Vista la propria delibera in data 30 marzo 1989 con la quale è stata già ripartita la somma di L. 19.000.000.000, quale prima quota di finanziamento in attuazione di quanto disposto dalla citata legge 7 agosto 1986, n. 462;

Considerato che il Ministero della sanità ha acquisito le definitive richieste pervenute dalle regioni nonché dagli istituti zooprofilattici sperimentali, circa gli adeguamenti organici e strutturali dei laboratori e servizi di igiene pubblica, servizi veterinari delle USL e dei citati istituti zooprofilattici sperimentali;

Vista la proposta del Ministro della sanità pervenuta in data 31 agosto 1989;

Visto il parere del Consiglio sanitario nazionale in data 13 luglio 1989;

Delibera:

A valere sulle residue disponibilità del Fondo sanitario nazionale - parte corrente quota vincolata anno 1988, è assegnata alle regioni e province autonome interessate la somma di L. 21.000.000.000, per far fronte alle necessità in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari. La suddetta quota viene ripartita secondo la colonna (*a*) dell'allegata tabella che fa parte integrante della presente deliberazione.

L'importo sopracitato sarà erogato secondo quanto disposto ai fini dello svincolo, dall'art. 17 della legge 22 dicembre 1984, n. 887.

Le regioni e province autonome interessate sono altresì delegate a trasferire ai rispettivi istituti zooprofilattici sperimentali le somme di cui alla colonna (*c*), della suddetta tabella allegata, per un ammontare complessivo di L. 4.000.000.000.

Roma, addì 13 ottobre 1989

Il Presidente delegato: CIRINO POMICINO

FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE ANNO 1988

FINANZIAMENTI AI FINI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1986, N. 462

REGIONI	Importo da assegnare (*a*)	Importi già assegnati con del CIPE 30 marzo 1989 (*b*)	Somme da trasferire agli I.Z.S. a valere sugli importi di cui alle colonne *a*+*b* (*c*)	Istituti
Piemonte	7.605.912.000	—	112.419.000	I.Z.S. Torino
Valle d'Aosta	40.883.000	997.648.000	—	—
Lombardia	2.419.093.000	—	189.759.000	I.Z.S. Brescia
Prov. autonoma di Bolzano	430.660.000	—	—	—
Prov. autonoma di Trento	112.779.000	—	—	—
Veneto	1.275.732.000	—	286.411.000	I.Z.S. Padova
Friuli-Venezia Giulia	325.640.000	—	—	—
Liguria	439.896.000	—	—	—
Emilia-Romagna	1.040.866.000	—	—	—
Toscana	1.129.057.000	—	—	—
Umbria	367.542.000	—	166.397.000	I.Z.S. Perugia
Marche	347.283.000	—	—	—
Lazio	52.972.000	8.040.415.000	1.606.313.000	I.Z.S. Roma
Abruzzo	824.084.000	—	447.609.000	I.Z.S. Teramo
Molise	478.000	524.023.000	—	—
Campania	1.664.138.000	—	232.956.000	I.Z.S. Portici
Puglia	1.324.538.000	58.151.000	130.206.000	I.Z.S. Foggia
Basilicata	96.233.000	1.464.170.000	—	—
Calabria	522.583.000	—	—	—
Sicilia	1.053.000	5.408.325.000	64.479.000	I.Z.S. Palermo
Sardegna	978.578.000	2.507.268.000	763.451.000	I.Z.S. Sassari
Totale	21.000.000.000	19.000.000.000	4.000.000.000	

89A5435

DELIBERAZIONE 13 ottobre 1989.

Assegnazione di somme del Fondo sanitario nazionale - parte corrente 1988 e 1989, per il finanziamento di mutui per opere di edilizia sanitaria.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 26 del decreto-legge 28 febbraio 1981, n. 38, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 1981, n. 153, che stabilisce che gli oneri di ammortamento per la costruzione di opere di edilizia sanitaria pre-riforma gravino sul Fondo sanitario nazionale di parte corrente;

Visto l'art. 5 della legge 8 aprile 1988, n. 109, che determina in lire 850 miliardi l'importo per l'anno 1988 del Fondo sanitario nazionale di parte corrente per le attività a destinazione vincolata, da individuarsi con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale;

Visto il decreto del Ministro della sanità in data 22 dicembre 1988 che individua le predette attività a destinazione vincolata;

Viste le precedenti deliberazioni con le quali erano state accantonate quote di parte corrente del Fondo sanitario nazionale per l'anno 1989, in attesa di precise proposte di riparto da parte del Ministro della sanità;

Vista la proposta del Ministro della sanità pervenuta in data 31 agosto 1989 concernente la ripartizione di L. 4.743.272.835 e di L. 61.428.029.000 da assegnare alle regioni e province autonome a valere rispettivamente sulle disponibilità di parte corrente per gli anni 1988 e 1989 del Fondo sanitario nazionale per mutui pre-riforma contratti con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti;

Vista la richiesta di un finanziamento integrativo a favore della regione Toscana pari a L. 811.121.335 per l'anno 1988 a fronte di mutui contratti per opere di edilizia sanitaria prima della riforma dagli ospedali riuniti di S. Maria della Scala;

Visto il parere del Consiglio sanitario nazionale in data 13 luglio 1989;

Delibera:

Per il finanziamento degli oneri di ammortamento dei mutui pre-riforma contratti con istituti di credito diversi dalla Cassa depositi e prestiti per opere di edilizia sanitaria, sono assegnate alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano le seguenti somme:

1) L. 4.743.272.835 a valere sulla quota residua per attività vincolata del Fondo sanitario nazionale - parte corrente 1988, di cui:

L. 3.340.185.776 alla regione Piemonte;

L. 578.278.583 alla regione Basilicata;

L. 13.687.141 alla provincia autonoma di Bolzano;

L. 811.121.335 alla regione Toscana.

Detti importi saranno erogati con le modalità previste dall'art. 17 della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

2) L. 61.428.029.000 a valere sulla disponibilità di parte corrente del Fondo sanitario nazionale anno 1989. La suddetta somma è ripartita secondo l'allegata tabella, che fa parte integrante della presente deliberazione;

3) le assegnazioni alla regione Toscana relative ai mutui contratti per il costruendo complesso ospedaliero di Siena dall'ex ente ospedaliero e dal policlinico universitario sono da considerarsi provvisorie in attesa della definizione dell'assetto proprietario del complesso ospedaliero medesimo.

Roma, addì 13 ottobre 1989

Il Presidente delegato: CIRINO POMICINO

FONDO SANITARIO NAZIONALE
PARTE CORRENTE ANNO 1989

FINANZIAMENTO MUTUI PRE-RIFORMA CONTRATTI CON ISTITUTI DIVERSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Regioni	Importi
Piemonte	3.253.232.000
Valle d'Aosta	128.756.000
Lombardia	17.271.482.000
Prov. autonoma di Bolzano	749.847.000
Prov. autonoma di Trento	749.423.000
Veneto	12.027.084.000
Friuli-Venezia Giulia	12.886.030.000
Liguria	1.780.358.000
Emilia-Romagna	3.552.199.000
Toscana	4.314.677.000
Umbria	317.112.000
Marche	504.911.000
Lazio	1.004.207.000
Abruzzo	121.670.000
Molise	611.139.000
Campania	202.793.000
Puglia	633.375.000
Basilicata	577.772.000
Calabria	—
Sicilia	351.824.000
Sardegna	390.138.000
Totale	61.428.029.000

89A5436

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

DECRETO 27 ottobre 1989.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto l'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto l'art. 1 della legge 31 ottobre 1981, n. 615;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questo Ateneo di cui alle deliberazioni del 10 aprile 1989 del consiglio della facoltà di farmacia, alle deliberazioni n. 002 del senato accademico, adunanza del 20 maggio 1989, e n. 045 del consiglio di amministrazione, adunanza del 12 giugno 1989;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici di questo Ateneo e ritenuti validi dal Consiglio universitario nazionale nei suoi pareri;

Visti i pareri del Consiglio universitario nazionale;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 215, relativo all'elenco degli insegnamenti complementari della facoltà di farmacia, per il corso di laurea in farmacia, viene inserito l'insegnamento di fitochimica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, addì 27 ottobre 1989

Il pro-rettore: VARVARO

89A5417

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO 28 ottobre 1989.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto di questa Università, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il primo comma dell'art. 83 dello statuto citato, relativo al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, che recita: «Il numero degli iscritti è di cinque per ciascun anno di corso e complessivamente di venticinque per l'intero corso di studi.»;

Vista la proposta formulata dalle autorità accademiche di questa Università, concernente l'aumento da cinque a venti del numero degli studenti da ammettere al primo anno del suddetto corso di laurea;

Udito il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 20 ottobre 1989;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Il primo comma dell'art. 83 dello statuto è così modificato:

Art. 83. — Il numero degli iscritti è di venti per ciascun anno di corso e complessivamente di cento per l'intero corso di studi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, addì 28 ottobre 1989

Il rettore: GUERRINI

89A5438

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

DECRETO 28 ottobre 1989.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1107, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Visto il decreto-legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Perugia;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale del 20 gennaio 1989 sulla proposta delle autorità accademiche dell'Università degli studi di Perugia;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, e ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nella normativa generale sulle scuole dirette a fini speciali all'art. 369 contenente l'elencazione delle scuole è aggiunta la scuola diretta a fini speciali di dietologia e dietetica applicata.

Dopo l'art. 412, e con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli sotto l'intitolazione:

Scuola diretta a fini speciali
in dietologia e dietetica applicata

Art. 413. — È istituita la scuola diretta a fini speciali dietologia e dietetica applicata presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di preparare personale qualificato da affiancare al personale medico per la dietoterapia.

La scuola rilascia il diploma di tecnico di dietologia e dietetica applicata.

Art. 414. — La scuola ha la durata di tre anni; non è suscettibile di abbreviazioni.

Ciascun anno di corso prevede quattrocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate (tirocinio professionale); queste ultime per almeno il 50% delle ore previste.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso per un totale di quindici studenti.

Art. 415. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono le facoltà di medicina e chirurgia, farmacia, medicina veterinaria, economia e commercio, scienze politiche, scienze matematiche fisiche e naturali, e agraria.

Art. 416. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso alla scuola, nei limiti dei posti determinati è subordinata al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposte multiple per il 70% dei punti disponibili e dalla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

Art. 417. — Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1° Anno:

a) primo semestre:

fisica *;
statistica medica *;
biologia generale *;
anatomia e istologia *;
chimica propedeutica biochimica *;
chimica biologica;

b) secondo semestre:

chimica degli alimenti;
fisiologia umana;
microbiologia e microbiologia clinica *;
geografia economica e sociologia;
tecniche di laboratorio applicate agli alimenti e alla alimentazione;
igiene;
igiene degli alimenti.

2° Anno:

parassitologia;
fisiologia della nutrizione;
patologia e fisiopatologia generale *;
tossicologia alimentare;
biochimica della nutrizione e del ricambio;
legislazione alimentare.

3° *Anno:*

dietologia e dietoterapia;

medicina interna;

gastroenterologia e malattie apparato digerente;

malattie del metabolismo e della nutrizione;

malattie della nutrizione e dello sviluppo dell'infanzia;

malattie dell'apparato cardiovascolare e renale;

psicologia dell'alimentazione ed educazione alimentare;

merceologia;

tecnologie alimentari e conservazione degli alimenti.

Gli insegnamenti con asterisco sono di regola mutuabili da altre scuole dirette a fini speciali.

Gli studenti sono altresì tenuti a frequentare un corso di inglese scientifico.

L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il primo biennio..

Art. 418. — Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

istituto di patologia medica, Università di Perugia;

ambulatorio di diabetologia, istituto di patologia medica;

ambulatorio di endocrinologia, istituto di patologia medica;

unità di pancreas artificiale, istituto di patologia medica;

laboratorio di analisi chimiche, fluorimetriche, radioimmunologiche, istituto di patologia medica;

laboratorio di bioingegneria, istituto di patologia medica.

La frequenza per complessive quattrocento ore annue avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Lo studente ha facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta, dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Art. 419. — All'esame di diploma, lo studente viene ammesso solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale. Detto esame, sostenuto al termine del ciclo di studi, ha valore di esame di Stato.

L'esame di diploma è sostenuto davanti a una commissione presieduta dal rettore o da un professore ordinario suo delegato.

La commissione è costituita secondo le vigenti norme universitarie.

L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno sei mesi prima della data dell'esame.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, addì 28 ottobre 1989

Il rettore: DOZZA

89A5437

CONFERENZA INTERREGIONALE PERMANENTE PER IL RISANAMENTO E LA TUTELA DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME PO

DELIBERAZIONE 9 ottobre 1989.

Approvazione dei piani e dei progetti d'intervento delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Veneto, di cui al comma 2 dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 236.

LA CONFERENZA INTERREGIONALE PERMANENTE PER IL RISANAMENTO E LA TUTELA DEL BACINO IDROGRAFICO DEL PO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 27 del 3 febbraio 1988, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 2, lettera *c)*, della legge 10 maggio 1976, n. 319, la Conferenza permanente interregionale per il risanamento e la tutela del bacino idrografico del fiume Po, in seguito chiamata «Conferenza»;

Vista la deliberazione della «Conferenza» del 18 ottobre 1989, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 265 dell'11 novembre 1988, ed in particolare degli articoli 2, 3, 4, 5 e 6, nonché dell'allegato 2 che definiscono le linee generali, i contenuti e le modalià per la redazione, l'adozione e la realizzazione del *master plan* per il risanamento e la tutela del bacino idrografico del fiume Po, prevedendo tra l'altro il concorso del Centro comune di ricerca della commissione delle Comunità europee (CCR - Ispra) nella realizzazione di studi necessari per la realizzazione del citato *master plan*;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 7 ottobre 1989, n. 335, che assegna alla Conferenza, previa integrazione con i Ministri per gli affari regionali ed i problemi istituzionali e per il coordinamento della protezione civile nonché dai presidenti delle regioni Friuli-Venezia Giulia e Marche, il compito di approvare i piani ed i progetti di intervento per l'approvvigionamento idrico alternativo, causa inquinamento da diserbanti, predisposti ed approvati dalle regioni interessate ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 236;

Visti l'art. 12 e la relazione tecnica al citato decreto-legge n. 335 del 1989, che determinano rispettivamente l'entità delle risorse finanziarie rese disponibili e che ammontano a 575 miliardi nonché la ripartizione delle risorse medesime tra le regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte e Veneto, secondo il seguente prospetto:

Regioni	Importi (miliardi di lire)
Piemonte	43
Veneto	229
Lombardia	179
Marche	64
Emilia-Romagna	55
Friuli-Venezia Giulia	5
Totale . . .	575

Visti gli atti istruttori approvati dal comitato tecnico della Conferenza nelle riunioni del 2 agosto 1989 e 20 settembre 1989 in merito all'esame favorevole dei piani e dei relativi progetti d'interventi per l'approvvigionamento idropotabile predisposti ed approvati con deliberazione di giunta delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Veneto, sulla base delle disposizioni indicate nell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 236;

Visti gli atti approvati dal comitato tecnico nella riunione del 20 luglio 1989 della Conferenza in ordine all'esame favorevole dell'allegato tecnico allo schema di concessione relativa al programma di ricerche, studio e formulazioni propositive per la redazione degli studi per la pianificazione e controllo del risanamento del bacino padano *(master plan)*, già approvato dal Consiglio di Stato con parere espresso in data 11 settembre 1989, da stipularsi tra il Ministero dell'ambiente e l'associazione di imprese Italcopò e SPS sulla base delle disposizioni di cui alla delibera CIPE 5 agosto 1988 «Programma annuale 1988 di interventi urgenti di salvaguardia ambientale»;

Visti gli atti approvati dal comitato tecnico della Conferenza nella riunione del 20 settembre 1989 in ordine all'esame favorevole dell'allegato tecnico allo schema di concessione relativa alla realizzazione di un sistema di supporto alle decisioni per la gestione della pianificazione e controllo del risanamento, del bacino padano *(master plan)* da stipularsi, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Stato, tra il Ministero dell'ambiente ed il Centro comune di ricerche della CEE (CCR - Ispra) sulla base delle disposizioni della sopracitata delibera CIPE del 5 agosto 1988;

Visti gli atti approvati dal comitato tecnico della Conferenza nella riunione del 20 luglio 1989 relativi all'individuazione dei criteri generali con cui definire le priorità per l'allocazione delle risorse finanziarie disponibili per il triennio 1989-1991 per il risanamento della risorsa idrica del bacino padano;

Visti i risultati dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dalla commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 14 della legge 28 febbraio 1988, n. 441, con riferimento ai 240 miliardi trasferiti alle regioni ai sensi della lettera *b)* dell'art. 18 della legge 11 marzo 1988, n. 67;

Considerato l'eccellente qualità dei summenzionati atti del comitato tecnico;

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alle materie di cui agli atti istruttori citati;

Udita la relazione del Ministro dell'ambiente;

Delibera di:

1) approvare ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 7 ottobre 1989, n. 335, i piani citati in premessa predisposti e deliberati dalle giunte regionali delle regioni, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Veneto, sulla base delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 236;

2) approvare i progetti d'intervento relativi ai piani di cui al precedente comma deliberati e presentati dalle giunte regionali delle regioni suddette in attuazione dei piani medesimi, così come identificati nell'allegato alla presente delibera, fino all'ammontare globale massimo indicato per ciascuna regione in premessa;

3) promuovere l'immediato avvio delle procedure relative all'erogazione dei finanziamenti in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 12 del citato decreto-legge n. 335 del 1989;

4) trasferire tutti gli atti istruttori già deliberati nonché quelli relativi alle attività *in itinere* all'autorità di bacino per il fiume Po, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 203 del 31 agosto 1989, ai sensi dell'art. 12 della legge 18 maggio 1989, n. 183, unitamente alla raccomandazione che si provveda alla ottimale utilizzazione dei risultati finora conseguiti;

5) dichiarare esauriti gli effetti del punto 1) della precedente deliberazione del 18 ottobre 1988 della Conferenza.

Esprime

il proprio apprezzamento alle amministrazioni statali e regionali nonché a tutti i membri del comitato tecnico e della segreteria tecnica per il prezioso contributo fornito per lo svolgimento delle attività.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1989

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ANDREOTTI

Il Ministro dell'ambiente
RUFFOLO

ALLEGATO

ELENCO PROGETTI D'INTERVENTO DELIBERATI DALLE GIUNTE DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LOMBARDIA, MARCHE, PIEMONTE, VENETO, AI SENSI DELL'ART. 18 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 MAGGIO 1988, N. 236, PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ALTERNATIVO CAUSA INQUINAMENTO DA DISERBANTI.

REGIONE	N. PROGETTI	N. ABITANTI SERVITI	N. COMUNI	FINANZIAMENTO RICHIESTO (MILIARDI)	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE (MILIARDI)
EMILIA ROMAGNA	6	350.289	26	55,500	55
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	59.248	6	5	5
LOMBARDIA	71	633.012	128	179,260	179
MARCHE	67	596.112	72	63,750	64
PIEMONTE	48	234.216	52	43,605	43
VENETO	64	714.948	169	229	229
TOTALI	260	2.587.825	453	576,115	575

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PROGETTI D'INTERVENTO APPROVATI CON DELIBERA DI GIUNTA N 2218 DEL 16 MAGGIO 1989 RELATIVI AL PIANO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 18 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 MAGGIO 1988, N. 236, APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 2218 DEL 16 MAGGIO 1989.

REGIONE: EMILIA ROMAGNA

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERES.	N.ABIT. SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZ. (mesi)
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DI FERRARA E COMUNI LIMITROFI	10	217.136	a) Installazione unità di potabilizzazione a carboni attivi sugli impianti di acquedotto	2.500	2.500	10
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DI FERRARA E COMUNI LIMITROFI	10	217.136	b) Interconnessione degli acquedotti eroganti acqua non conformi con acquedotti limitrofi indenni	8.000	8.000	24
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DI FERRARA E COMUNI LIMITROFI	1	17.759	a) Installazione unità di potabilizzazione a carboni attivi sugli impianti di acquedotto	3.300	3.300	10
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DI FERRARA E COMUNI LIMITROFI	1	17.759	b) Interconnessione degli acquedotti eroganti acqua non conforme con acquedotti limitrofi indenni	7.500	7.500	12

REGIONE: EMILIA ROMAGNA

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERES.	N.ABIT. SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZ. (mesi)
CONSORZIO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO DI COPPARO	7	46.899	a) Installazione unità di potabilizzazione di carboni attivi sugli impianti di acquedotto c) Ristrutturazione e potenziamento degli acquedotti esistenti mediante perforazione di nuovi pozzi	22.000	22.000	24
CONSORZIO ACQUEDOTTO DEL BASSO FERRARESE - SEDE CODIGORO -	8	68.495	b) Interconnessione degli acquedotti eroganti acqua non conforme con acquedotti limitrofi indenni.	12.200	12.200	12
				55.500	55.500	

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

PROGETTI D'INTERVENTO APPROVATI CON DELIBERA DI GIUNTA N. 3450 DEL 24 LUGLIO 1989 RELATIVI AL PIANO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART 18 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 MAGGIO 1988, N 236, APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 933 DEL 10 MARZO 1989.

Piani di intervento relativi a pubblici acquedotti

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia						
Titolare intervento	N.Comuni interessati	N.Abitanti serviti	Tipologia intervento	Costo totale (milioni)	Finanziamento richiesto (milioni)	Tempi di realizzazione (mesi)
Consorzio Acquedotto Cormons	2 (Cormons e Medea)	13 572	Potabilizzatori e ristrutturazione	940	900	6
Consorzio Acquedotto Poiana	1 (Pradamano)	4 976	Interconnessione	1 241	1 200	6
Aziende Municipalizzate Gorizia	2 (Gorizia e San Floriano Del Collio)	40 000	Potabilizzatori e ristrutturazione	4 000	2 700	6
Comune di Chiopris Viscone	1	703	Potabilizzatori e ristrutturazione	200	200	6
Totali	6	59 248		6 381	5 000	

REGIONE LOMBARDIA

PROGETTI D'INTERVENTO APPROVATI CON DELIBERA DI GIUNTA N 45646 DEL 1° AGOSTO 1989 RELATIVI AL PIANO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART 18 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 MAGGIO 1988, N. 236, APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 45646 DEL 1° AGOSTO 1989

PROVINCIA: BERGAMO — PIANO INTERVENTI: ACQUEDOTTI PUBBLICI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO	23	90.372	Ristrutturazione e potenziamento acquedotto	75.000	71.000	14
TOTALE PARZIALE				75.000	71.000	

NOTA: * I comuni e la popolazione contrassegnata da asterisco sono considerati una sola volta nei totali generali.

PROVINCIA: BRESCIA

PIANO INTERVENTI: ACQUEDOTTI PUBBLICI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNI DI:						
AZZANO MELLA	1	1.511	Trivellazione nuovo pozzo	829	829	12
BEDIZZOLE	1	1.300	Trivellazione nuovo pozzo	166	166	12
CARPENEDOLO	1	3.000	Trivellazione nuovo pozzo	400	400	12
CASTENEDOLO	1	8.323	Impianto a carboni attivi	454	454	5
CASTREZZATO	1	4.870	Trivellazione nuovo pozzo	500	500	6
GAVARDO	1	8.805	Impianto a carboni attivi	305	305	8
ISEO	1	4.700	Impianto a carboni attivi	755	755	6
MONTICHIARI	1 *	1.200	Trivellazione nuovo pozzo	448	448	18
MONTICHIARI	1 *	* 8.500	Trivellazione pozzo	600	600	16
MONTICHIARI	1 *	* 8.500	Collegamento serbatorio rete	1.320	1.320	16
MONTIRONE	1	2.750	Impianto a carboni attivi	150	150	12
TOTALE PARZIALE				5.927	5.927	

PROVINCIA: MILANO

PIANO INTERVENTI: ACQUEDOTTI PUBBLICI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNI DI:						
ALBIATE	1 *	* 1.400	Trivellazione nuovo pozzo	255	255	12
ALBIATE	1 *	* 1.400	Impianti a carboni attivi	285	285	12
ARCONATE	1	2.200	Trivellazione nuovo pozzo	215	0	12
BUSCATE	1	2.344	Trivellazione nuovo pozzo	300	300	12
CASALMAIOCCO SORDIO	2	2.966	Trivellazione nuovo pozzo	236	236	12
CONSORZIO ACQUA PO-TABILE MI	20	76.178	Ristrutturazione e potenziamento acquedotto	16.250	8.486	14
COMUNI DI:						
CORNATE	1	7.911	Trivellazione n.2 pozzi	838	838	18
CORTE PALASIO	1	1.115	Nuovo acquedotto	100	0	12
CUGGIONO	1	6.855	Trivellazione nuovo pozzo	290	0	12
GESSATE	1	4.300	Trivellazione nuovo pozzo	750	750	12
INVERUNO	1	1.800	Costruzione nuovo pozzo	815	815	12
MAGNAGO	1 *	* 6.832	Impianto carboni attivi	238	238	6
MAGNAGO	1 *	* 6.832	Trivellazione pozzo	596	596	4

PROVINCIA: MILANO

PIANO INTERVENTI: ACQUEDOTTI PUBBLICI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNI DI:						
MESERO	1 *	* 3.000	Trivellazione nuovo pozzo	267	267	4
MESERO	1 *	* 3.000	Ampliamento rete	239	239	3
ROBECCO SUL NAVIGLIO	1	1.200	Trivellazione pozzo	324	324	2
SEGRATE	1	4.000	Trivellazione nuovo pozzo	193	193	18
SETTALA	1	1.400	Impianto a carboni attivi	300	300	12
TOTALE PARZIALE				22.491	14.122	

PROVINCIA: MANTOVA

PIANO INTERVENTI: ACQUEDOTTI PUBBLICI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi).
COMUNE DI:						
VOLTA MANTOVANA	1	1.000	Ristrutturazione e potenziamento acquedotto	1.500	1.500	4
TOTALE PARZIALE				1.500	1.500	

PROVINCIA: PAVIA

PIANO INTERVENTI: ACQUEDOTTI PUBBLICI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNI DI:						
CARBONARA T.	1 *	* 1.257	Trivellazione nuovo pozzo	90	0	6
CARBONARA T.	1 *	* 1.257	Impianto a carboni attivi	360	0	12
CARBONARA T.	1 *	* 1.257	Ampliamento rete	100	0	8
CASSOLNOVO	1	5.500	Serbatoio centrale ponpaggio + rete	1.480	1.480	8
CHIGNOLO PO	1	2.853	Filtri (fin.)+completamento acquedotto	660	660	2
CONSORZIO OLTREPO' PAVESE	4	1.868	Ristrutturazione e potenziamento	750	750	4
COMUNI DI:						
S. CRISTINA	1	2.004	Ristrutturazione e potenziamento	1.040	1.040	2
S.NAZZARO DE' BURGUNDI	1	5.733	Ristrutturazione e potenziamento	1.500	1.500	6
TORRE BERETTI CASTELLARO	1 *	* 616	Trivellazione nuovo pozzo	300	0	6
TORRE BERETTI CASTELLARO	1 *	* 616	Ristrutturazione pozzo	120	0	4
TORRE BERETTI CASTELLARO	1 *	* 616	Ampliamento rete	1.080	0	12
TOTALE PARZIALE				7.480	5.430	

PROVINCIA: VARESE

PIANO INTERVENTI: ACQUEDOTTI PUBBLICI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNE DI:						
CASSANO MAGNAGO	1 *	* 14.000	Costruzione pozzo	1.050	1.050	12
CASSANO MAGNAGO	1 *	* 14.000	Costruzione pozzo	885	885	6
TOTALE PARZIALE				1.935	1.935	
TOTALE PROVINCIE				114.333	99.914	

PROVINCIA: BERGAMO

PIANO INTERVENTI: POZZI PRIVATI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
CONSORZIO SPONDA SINISTRA SERIO	8	45.500	Ristrutturazione e potenziamento pozzo	5.836	5.836	15
TOTALE PARZIALE				5.836	5.836	

PROVINCIA: BRESCIA

PIANO INTERVENTI: POZZI PRIVATI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNI DI:						
DELLO	1	4.000	Ristrutturazione e potenziamento acquedotto	300	300	12
ROVATO	1	17.000	Ristrutturazione e potenziamento acquedotto	4.335	2.400	10
TOTALE PARZIALE				4.635	2.700	

PROVINCIA: MILANO

PIANO INTERVENTI: POZZI PRIVATI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNE DI:						
TRIUGGIO	1	8.000	Ristrutturazione e potenziamento acquedotto	1.450	0	9
TOTALE PARZIALE				1.450	0	

PROVINCIA MANTOVA

PIANO INTERVENTI: POZZI RIVALI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNI DI:						
ASOLA	1	6.815	Ristrutturazione e completamento acquedotto	1.486	1.486	5
CASALROMANO	1	1.270	Ristrutturazione e completamento acquedotto	2.650	2.650	16
CONSORZI:						
ALTO MANTOVANO	3	10.900	Ristrutturazione e completamento acquedotto	10.000	10.000	18
ALTO MANTOVANO	6	5.000	Opere di approvvigionamento II lotto	10.000	10.000	18
MANTOVA ED UNITI	10	113.577	Ristrutturazione e potenziamento	20.651	20.651	18
COMUNI DI:						
GUIDIZZOLO	1	4.600	Ristrutturazione e completamento acquedotto	5.600	1.230	12

PROVINCIA: MANTOVA

PIANO INTERVENTI: POZZI PRIVATI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNI DI:						
MEDOLE	1	4.400	Ristrutturazione acquedotto	3.760	2.760	18
QUISTELLO	1	6.500	Costruzione pozzo	1.470	1.470	4
ROVERBELLA	1	2.700	Estensione impianto distribuzione acqua+pozzo	1.200	900	7
TOTALE PARZIALE				56.817	51.147	

PROVINCIA: PAVIA

PIANO INTERVENTI: POZZI PRIVATI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNI DI:						
CANDIA LOMELLINA COZZO	2	497	Ristrutturazione e completamento acquedotto	1.340	1.340	12
CASORATE PRIMO	1	6.000	Ristrutturazione e completamento acquedotto	1.151	1.151	12
GARLASCO	1 *	9.265	Ristrutturazione + completamento acquedotto comparto est	1.250	1.250	12
GARLASCO	1 *	9.265	Ristrutturazione + completamento acquedotto ovest	1.200	1.200	12
GIUSSAGO	1	560	Ristrutturazione e completamento acquedotto	1.498	1.498	10
MORTARA	1	4.200	Ristrutturazione e completamento acquedotto	1.487	1.487	10
PARONA	1	1.450	Ristrutturazione e completamento acquedotto	1.497	1.497	12
ROBBIO	1	6.530	Completamento acquedotti potabilizzatori	2.040	2.040	12
SOMMO	1	800	Ristrutturazione e ampliamento acquedotto	1.480	1.480	12

PROVINCIA: PAVIA

PIANO INTERVENTI: POZZI PRIVATI

TITOLARE INTERVENTO	N.COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNI DI:						
S. GENESIO	1 *	4.400	Ristrutturazione e completamento acquedotto - stralcio A	1.940	1.940	12
S. GENESIO	1 *	1.400	Ristrutturazione e completamento acquedotto - stralcio B	1.890	1.890	12
VIGEVANO	1	61.700	Ampliamento acquedotto	1.400	1.400	10
VILLANTERIO	1	2.000	Ristrutturazione e potenziamento acquedotto	1.490	1.490	10
ZEME LOMELLINA	1	1.020	Ristrutturazione e completamento acquedotto	1.050	0	8
TOTALE PARZIALE				20.713	19.663	
TOTALE PROVINCE				89.451	79.346	

REGIONE MARCHE

PROGETTI D'INTERVENTO APPROVATI CON DELIBERA DI GIUNTA N 5431 DEL 1° AGOSTO 1989, RELATIVI AL PIANO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 18 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 MAGGIO 1988, N. 236, APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 5431 DEL 1° AGOSTO 1989.

REGIONE:	MARCHE - PROVINCIA DI PESARO - URBINO (INTERVENTI ALLEGATO B)					
TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (MILIONI)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
COMUNE DI ACQUALAGNA	1	500	nuovo acquedotto	500	500	12
FANO (1)	1 *	11.000	potabilizzatore	330	330	16 - 18
FANO (2)	1 *	45.000	potabilizzatore	800	800	16 - 18
FANO (3)	1 *	71.000	acquedotto	4.860	4.860	16 - 18
FANO (4)	1 *	90.000	bonifica falda	760	760	14
MONDAVIO	1	1.300	potabilizzatore	270	270	12
MONTEPORZIO	1	2.162	acquedotto e potabilizzatore	500	500	14

NOTA:(*) trattasi di un unico Comune interessato

REGIONE:	MARCHE - PROVINCIA PESARO - URBINO (INTERVENTO ALLEGATO B)					
TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (MILIONI)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
TAVULLIA	1	6.000	acquedotto	350	350	4
S.COSTANZO	1	9.700	potabilizzatore ed acquedotto	180	180	20
PESARO	1	150.000	risanamento falda	2.000	2.000	14
MONTE CERIGNONE	1	1.000	acquedotto	200	200	4
MONDOLFO	1	28.000	acquedotto	300	300	4
MONTE GRIMANO	1	1.500	acquedotto	300	300	5

REGIONE:	MARCHE - PROVINCIA PESARO - URBINO (ALLEGATO B)					
TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (MILIONI)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
SASSO FELTRIO	1	850	acquedotto	300	300	5
MAIOLO	1	850	acquedotto	200	200	4
GABICCE MARE	2	30.000	acquedotto	1.350	1.350	6
REGIONE MARCHE	2	20.000	pozzi ed acquedotto	4.789,165	4.789, 165	12
CONSORZIO BASSO METAURO	3	14.400	acquedotto	1.449,485	1.449,485	9
MERCATINO CONCA	1	1.000	acqudotto	186	186	4

REGIONE:	MARCHE - PROVINCIA DI ANCONA (ALLEGATO B)					
TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (MILIONI)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
ARCEVIA	3	5.269	acquedotto	530	530	12
CORINALDO	1	5.373	potabilizzatore acquedotto	318	318	12
FILOLTRANO	1	8.972	potabilizzatore	1.310,350	1.310,350	12
MAIOLATI SPONTINI	1	4.943	acquedotto	289	289	8
OSTRA	1	5.916	acquedotto potabilizzatore	808	808	12
OSIMO	1	26.985	acquedotto **	1.250	1.250	12
OSTRA V.	1	3.439	acquedotto **	215,7	215,7	6

NOTA: (**) l'intervento comprende due progetti

REGIONE:	MARCHE - PROVINCIA DI ANCONA (ALLEGATO B)					
TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (MILIONI)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
CERRETO D'ESI	1	2.774	pozzi ed acquedotto	400	400	12
SASSOFER_RATO	1	7.216	acquedotto	846	846	12
S. MARCELLO	1	1.716	pozzi ed acquedotto	350	350	12
RIPE	1	2.900	pozzi ed acquedotto	409	409	6
POLVERIGI	1	2.298	potabilizzatore ed acquedotto	250	250	6
ROSORA	1	1.602	potabilizzatore ed acquedotto	200	200	6

REGIONE:	MARCHE - PROVINCIA DI ANCONA (INTERVENTI ALLEGATO B)					
TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (MILIONI)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
S. M. NUOVA	1	3.590	potabilizzatore acquedotto	350	350	6
CAMERATA PICENA	1	1.204	potabilizzatore acquedotto	250	250	6
CASTEL_ FIDARDO	1	14.963	potabilizzatore acquedotto	1.500	1.500	12
MERGO	1	830	potabilizzatore acquedotto	250	250	6
CASTEL_ PLANIO	1	3.087	potabilizzatore acquedotto	350	350	6
M. ROBERTO S. PAOLO CASTELBEL_ LINO	3	5.689	potabilizzatore acquedotto	2.314	2.314	12

TAB. 10

REGIONE:	MARCHE - PROVINCIA DI ANCONA (INTERVENTI ALLEGATO B)					
TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (MILIONI)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
MONTERADO	1	1.480	potabilizzatore	156	156	6
AGUGLIANO	1	3.186	potabilizzatore	350	350	6
MONTECAROT_ TO	1	2.289	potabilizzatore	350	350	6

REGIONE:	MARCHE - PROVINCIA ASCOLI PICENO - ALLEGATO B					
TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (MILIONI)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
RAPAGNANO	1	1.635	potabilizzatori pozzi	2.053	2.053	12
MONTEGRA _ NARO	1	12.737	acquedotto	600	600	6
M.S. GIUSTO	1	7.076	acquedotto	1.269	1.269	12
S. ELPIDIO A MARE	1	15.089	pozzi e potabilizzatori	1.790	1.790	6
P.S.ELPIDIO	1	20.515	pozzi e potabilizzatori	2.720	2.720	6
FALERONE	1	3.413	acquedotto e potabilizzatori	380	380	6
CONSORZIO IDRICO TENNACOLA	6	18.678	captazioni	1.100	1.100	12

REGIONE:	MARCHE - PROVINCIA DI MACERATA (ALLEGATO B)					
TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (MILIONI)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
MONTEFANO	1	2.877	pozzi e potabilizzatori	770	770	14
RECANATI LORETO	2	29.720	pozzi e acquedotto	3.350	3.350	24
TREIA	1	9.133	pozzi e acquedotto	1.310	1.310	18
POLLENZA	1	5.546	acquedotto	1.110	1.110	12
MORROVALLE	1	8.078	acquedotto	650	650	12
REGIONE MARCHE	1	7.702	captazione	559,3	559,3	12

REGIONE:	MARCHE - PROVINCIA DI MACERATA - ALLEGATO B					
TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (MILIONI)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
APPIGNANO	1	3.713	acquedotto	750	750	12
CIVITANOVA MARCHE	1	36.648	potabilizzatore acquedotto	1.400	1.400	24
CORRIDONIA	1	12.233	potabilizzatore acquedotto	1.000	1.000	24
MACERATA	1	43.719	potabilizzatore acquedotto	800	800	24
MATELICA	1	10.083	acquedotto	300	300	16
MONTECAS-SIANO	1	5.677	acquedotto	680	680	16
MONTECOSARO	1	4.271	pozzi e potabilizzatori	488	488	12

REGIONE:	MARCHE					
TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI INTERESSATI	N. ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (MILIONI)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)
REGIONE MARCHE		53.000	AUTOBOTTI	3.000	3.000	24
REGIONE MARCHE		53.000	POTABILIZZATORI MOBILI	2.000	2.000	6
REGIONE MARCHE		120.000	ACQUEDOTTI E CONTROLLO	3.000	3.000	12

REGIONE PIEMONTE

PROGETTI D'INTERVENTO APPROVATI CON DELIBERA DI GIUNTA N. 287-30969 DEL 1° AGOSTO 1989, RELATIVI AL PIANO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 18 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 MAGGIO 1988, N. 236, APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 1002 - CR3015 DEL 1° MARZO 1989.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

TITOLARE INTERVENTO	N° COMUNI INTERESSATI	N° ABITANTI SERVITI RES.+ FLUT.	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (Milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (Mesi)
Comune di BALZOLA	1	1.681 *	Potenziamento rete comunale	100	--	realizzato
Consorzio Servizi Casalese CON.SE.CA.	12 **	84.690	Ampliamento nuovo acquedotto consortile	15.400	15.400	24
Comune di FRASSINETO PO	1	1.400 *	Completamento rete comunale	1.000	—	24
Comune di MORANO PO	1	1.613 *	Potenziamento acquedotto Comunale	1.300	500	12
Comune di PECETTO DI VALENZA	1	1.200	Impianto di potabilizzazione e filtri C.A.G.	460	460	13
Comune di PREDOSA	1	100	Collegamento delle frazioni dell'acquedotto comunale	300	300	4
Comune di TICINETO	1	1.460 *	Potenziamento acquedotto	500	500	6
Comune di VALMACCA	1	1.568 *	Potenziamento acquedotto	1.250	500	6
Comune di VILLANOVA MONFERRATO	1	1.797 *	Ristrutturazione e potenziamento acquedotto	1.200	900	12
Consorzio BORGORATTO FRASCARO	2	1.200	Potenziamento impianto sollevamento e nuovo pozzo	200	—	4

* Abitanti già compresi nella popolazione complessiva del Consorzio CON.SE.CA.
** Solo 8 comuni del Consorzio sono in deroga

PROVINCIA DI ASTI

TITOLARE INTERVENTO	N° COMUNI INTERESSATI	N° ABITANTI SERVITI RES.+ FLUT.	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (Milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (Mesi)
Comune di NIZZA MONFERRATO	1	11.300	Ristrutturazione acquedotto e impianto di potabilizzazione	2.400	1.400	10

PROVINCIA DI CUNEO

TITOLARE INTERVENTO	N° COMUNI INTERESSATI	N° ABITANTI SERVITI RES.+ FLUT.	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (Milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (Mesi)
Comune di BARGE	1	6.700	Potenziam. Acquedotto e nuovo pozzo	2.484	1.500	15
Comune di BENEVAGIENNA	1	1.800	Opere di protezione zona captazione sorgenti	200	200	5
Comune di BUSCA	1	9.000	Impianto di potabilizzazione e nuovo pozzo	1.493	500	18
Comune di CARAMAGNA PIEMONTE	1	2.558	Collegamento delle fraz.all'acq.comunale	1.135	480	6
Comune di CARRU'	1	4.000	Potabilizzazione filtri C.A.G.	250	250	6
Comune di CASTELLETTO STURA	1	1.100	Impianto di potabilizzazione e collegamento alle frazioni	499	499	15
Comune di CAVALLERLEONE	1	1.000	Collegamento delle frazioni all'acquedotto comunale	400	400	5
Comune di CENTALLO	1	4.000	Potenziamento acquedotto e nuovo pozzo	585	580	6
Comune di CERVERE	1	2.380	Impianto di potabilizz.e collegamento alle frazioni	1.200	1.200	15
Comune di CHERASCO	1	4.600	Nuovo pozzo e collegamento alle frazioni	1.500	1.500	12
Comune di LEQUIO TANARO	1	770	Impianto di potabilizz.e ristrutt.acq.	300	300	4

segue Provincia di CUNEO

TITOLARE INTERVENTO	N° COMUNI INTERESSATI	N° ABITANTI SERVITI RES.+ FLUT.	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (Milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (Mesi)
Comune di MARGARITA	1	1.437	Impianto di potabilizzazione	500	350	12
Comune di MONASTEROLO di SAV.	1	1.300	Impianto di potabilizzazione	250	250	6.
Comune di MOROZZO	1	1.875	Trivellazione nuovo pozzo	300	300	3
Comune di MONTANERA	1	660	Impianto di potabilizzazione	149	149	15
Comune di MURELLO	1	1.300	Nuovo acquedotto	1.800	1.500	14
Comune di NARZOLE	1	3.500	Potenziamento acquedotto e nuovo pozzo	850	550	18
Comune di PRIOCCA	1	2.100	Trivellazione nuovo pozzo	200	200	4
Comune di RACCONIGI	1	9.537	Impianto di potabilizzazione	250	—	già realizzato
Comune di ROCCA DE' BALDI	1	1.660	Impianto di potabilizzazione filtri C.A.G. e collegamento delle frazioni	500	500	4
Comune di SALUZZO	1	2.600	Collegamento delle frazioni all'acquedotto comunale	940	940	7
Comune di S.ALBANO STURA	1	1.553	Potenziamento acquedotto e nuovo pozzo	714	700	12
Comune di S.STEFANO BELBO	2	3.650	Interconnessione con acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi	470	470	6

segue Provincia di CUNEO

TITOLARE INTERVENTO	N° COMUNI INTERESSATI	N° ABITANTI SERVITI RES.+ FLUT.	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (Milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (Mesi)
Comune di SAVIGLIANO	1	18.500	Impianto di potabilizzazione e collegam. alle frazioni	2.000	2.000	15
Comune di TARANTASCA	1	1.730	Potenziamento acquedotto e nuovo pozzo	800	800	15
Comune di TRINITA'	1	550	Nuovo pozzo e collegamento frazione	250	250	2
Comune di VILLAFALLETTO	1	650	Nuovo acquedotto	1.200	950	18
Comune di VOTTIGNASCO	1	635	Collegamento delle frazioni all'acquedotto comunale	242	242	6
Consorzio VILLANOVA SOLARO-RUFFIA	2	1.500	Nuovo acquedotto	1.700	1.200	18

Provincia di NOVARA

TITOLARE INTERVENTO	N° COMUNI INTERESSATI	N° ABITANTI SERVITI RES.+ FLUT.	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (Milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (Mesi)
Comune di CERANO	1	7.000	Ristrutturazione e potenziamento acquedotto, nuovi pozzi e collegamento delle frazioni	1.800	1.200	18
Comune di GALLIATE	1	13.442	Ristrutturaz.e potenz. acquedotto comunale	500	500	9
Comune di TRECATE	1	14.198	Ristrutturaz.e potenz.acquedotto,nuovi pozzi e collegamento alle frazioni	1.315	1.195	15

Provincia di TORINO

TITOLARE INTERVENTO	N° COMUNI INTERESSATI	N° ABITANTI SERVITI RES.+ FLUT.	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (Milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (Mesi)
Comune di CHIVASSO	1	2.400	Interconnessione con acquedotto C.A.R.P.O.	1.440	1.440	9

Provincia di VERCELLI

TITOLARE INTERVENTO	N° COMUNI INTERESSATI	N° ABITANTI SERVITI RES.+ FLUT.	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE (Milioni)	FINANZIAMENTO RICHIESTO (Milioni)	TEMPI DI REALIZZAZIONE (Mesi)
Comune di ALICE CASTELLO	1	2.414	Nuovo pozzo	200	200	3
Comune di ASIGLIANO	1	1.332	Nuovo pozzo	100	100	3
Comune di FORMIGLIANA	1	665	Nuovo pozzo	150	150	2
Comune di VILLATA	1	1.640	Nuovo pozzo	100	100	3

REGIONE VENETO

PROGETTI D'INTERVENTO APPROVATI CON DELIBERE DI GIUNTA N 4680 DEL 29 AGOSTO 1989 E N 4930/*BIS* DEL 5 SETTEMBRE 1989, RELATIVI AL PIANO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 18 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 MAGGIO 1988, N. 236, APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 617 DEL 7 FEBBRAIO 1989.

NOTA (*) COMUNI, ABITANTI GIA' CONSIDERATI IN ALTRI INTERVENTI

TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI	ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	FINANZ. RICHIESTO	TEMPI
CONS. PER L'ACQUEDOTTO E LE FOGNATURE DEL TERGOLA	7	10.600	REALIZZAZIONE DI INTERCONNESSIONI CON ACUEDOTTI CONSORTILI	6.320	6.320	18
CONS. PER L'ACQUEDOTTO SCHIEVENIN COMUNE BREDA DI PIAVE	1	5.563	RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO ACQUEDOTTI ESISTENTI	3.500	3.500	24
CONS. PER L'ACQUEDOTTO SCHIEVENIN	5 (*)	42.066	RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO ACQUEDOTTI ESISTENTI	14.000	14.000	24
CONS. PER LE FOGNATURE E L'ACQUEDOTTO DEL CITTADELLESE E DEL BRENTA	12	36.263	REALIZZAZIONE NUOVE CONDOTTE DI DISTRIBUZIONE	17.500	17.500	24
COMUNE DI SORGA' (VR)	1 (*)	4.000	ESTENZIONE DELLA RETE ACQUEDOTTO COMUNALE	450	450	12
COMUNE DI CAVAION VERONESE (VR)	1	5.000	COSTRUZIONE DI NUOVI POZZI	500	500	12
COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE (VR)	1	100	LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE IDRICA	50	50	6
COMUNE DI MOZZECANE (VR)	1 (*)	3.500	ADEGUAMENTO CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE ED ACQUEDOTTO	600	600	12
CONS. ACQUEDOTTO MEDIO POLESINE (RO)	6	12.000	POTENZIAMENTO ADEGUAMENTO CENTRALI DI POTABILIZZAZIONE CONDOTTE INTERCONNESSIONE	4.500	4.500	12
CONS. ACQUEDOTTO TRA I COMUNI DI ARCADE GIAVERA NERVESA E SPRESIANO (TV)	4	17.207	IMPIANTO TRATTAMENTO OPERE PRODUZIONE IDRICA ESTENSIONE RETE	3.600	3.600	18

TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI	ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	FINANZ. RICHIESTO	TEMPI
COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO (VR)	1	13.600	TRATTAMENTO DI POTABILIZZAZIONE E RELATIVO ADEGUAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA COMUNALE	2.670	2.670	24
COMUNE DI ROSA' (VI)	1	3.306	AMPLIAMENTO DELLA RETE IDRICA	300	300	3
COMUNE DI ALTAVILLA (VI)	1	8.000	CHIUSURA POZZI ED ALIMENTAZIONE RETE IDRICA DA AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALIZZATE DI VICENZA	300	300	9
CONS. PER L'ACQUEDOTTO E LE FOGNATURE DELLA CASTELLANA	5	13.429	INTERCONNESSIONE CON ACQUEDOTTI LIMITROFI E POTENZIAMENTO CENTRALI PRODUZIONE	3.000	3.000	12
COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (VR)	1	500	ESTENSIONE DELLA RETE AD INSEDIAMENTI DOTATI DI POZZI AUTONOMI INQUINATI DA DISERBANTI	30	30	6
COMUNE DI SONA (VR)	1 (*)	400	ADEGUAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA COMUNALE.	100	100	3
CONS. ACQUEDOTTO DELL'ASTICO	24	65.000	PROGETTO DELL'ACQUEDOTTO CONSORTILE II° STRALCIO	22.500	22.500	21
CONS. ACQUEDOTTO DELL'ASTICO	15 (*)	61.164	PROGETTO DELL'ACQUEDOTTO CONSORTILE LAVORI DI I° STRALCIO	19.500	19.500	15
CONS. ACQUEDOTTO SINISTRA ADIGE	11 (*)	55.112 (*)	PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO CONSORTILE	14.600	14.600	20

TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI	ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	FINANZ. RICHIESTO	TEMPI
CONS. INTERPROVINCIALE ACQUEDOTTO EUGANEO BERICO	9	10.000	ESTENSIONI RETI IDRICHE II° STRALCIO	3.400	3.400	24
COMUNE DI SONA	1	12.000	INSTALLAZIONE IMP. POTABILIZZAZIONE	2.200	2.200	18
CONS. ACQUEDOTTO SILE PIAVE	1	6.986	ESTENSIONE RETE CONSORTILE	1.500	1.500	10
COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA	1	3.000	LAVORI DI COSTRUZIONE IMPIANTO POTABILIZZAZIONE	100	100	3
CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO E LE FOGNATURE DEL TERGOLA	2 (*)	10.600 (*)	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DEI CENTRI DI PRODUZIONE IDRICA	2.500	2.500	12
CONS. PER L'ACQUEDOTTO E LE FOGNATURE DEL CITTADELLESE E DEL BRENTA	7 (*)	36.263 (*)	REALIZZAZIONE NUOVA CENTRALE DI PRODUZIONE IDRICA	7.500	7.500	12
ACQUEDOTTO CONSORZIALE CONSELVANO - RONCAIETTE	10	10.000	ESTENSIONE RETI IDRICHE	1.200	1.200	10
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEI COMUNI DELLA BASSA PADOVANA	11	69.629	POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE CONSORTILE ED AMPLIAMENTO DELLA RETE IDRICA	4.820	4.820	20
" " " " "	11	5.000	AMPLIAMENTO RETE IDRICA - II° STRALCIO	5.100	5.100	24
" " " " "	11 (*)	2.000	AMPLIAMENTO RETE IDRICA - I° STRALCIO	2.000	2.000	12
COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR)	1	13.600	IMPIANTO DI TRATTAMENTO ALLE OPERE DI PRODUZ. ED. ESTENS. RETI IDRICHE	2.500	2.500	18

TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI	ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	FINANZ. RICHIESTO	TEMPI
CONS. ACQUEDOTTO DELL'ADIGE	2 (*)	700	ESTENSIONE RETE CONSORTILE	650	650	7
COMUNE DI MONTAGNANA	1 (*)	400	ESTENSIONE RETE	350	350	4
CONS. DELTA PO	11	92.000	OPERE POTENZIAMENTO CENTRALI DI POTABILIZZAZIONE	13.800	13.000	12
CONS.PER L'ACQUEDOTTO SCHIEVENIN	3	13.806	RISTRUTTURAZIONE POTENZIAMENTO ACQUEDOTTI ESISTENTI	8.720	8.720	4
COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO	1 (*)	470	ESTENSIONE RETE COMUNALE	300	300	4
COMUNE DI LAZISE	1 (*)	326	ESTENSIONE RETE COMUNALE	300	300	4
COMUNE DI ZEVIO	1	2.477	ESTENSIONE ACQUEDOTTO	750	750	12
COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA	1 (*)	1.220	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO	300	300	3
COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA	1 (*)	300	ESTENSIONE RETE DI DISTRIBUZIONE	350	350	3
COMUNE DI VIGASIO	1	1.850	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	600	600	12
COMUNE DI MOZZECANE	1	3.500	REALIZZAZIONE POZZO E IMPIANTO POTABILIZZAZIONE	600	600	12
CONS. ACQUEDOTTO SINISTRA PIAVE CONEGLIANO	2	4.000	ESECUZIONE NUOVE RETI DISTRIBUTRICI	1.500	1.500	12
COMUNE DI COLOGNA VENETA	1 (*)	500	ESTENSIONE RETE DI DISTRIBUZIONE	150	150	4
COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	1	7.000	IMPIANTO DI FILTRAZIONE	700	700	8

TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI	ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	FINANZ. RICHIESTO	TEMPI
COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO(TV)	1	17.280 (*)	ESTENSIONE RETE IDRICA	5.000	5.000	12
CONS. ACQUEDOTTO SINISTRA ADIGE (VR)	4 (*)	23.000(*)	ESTENSIONE RETE DISTRIBUZIONE	1.500	1.500	6
CONS. INTERPROVINCIALE ACQUEDOTTO EUGANEO BERICO (PD e VI)	8 (*)	4.500	ESTENSIONE RETI IDRICHE	2.600	2.600	15
ACQUEDOTTO ALTO TREVIGIANO (TV)	5	26.937	ESTENSIONE RETI E CENTRALE DI PRODUZIONE IDRICA	11.000	11.000	24
CONS. ACQUEDOTTO VALLI PIOVESE (PD)	6	800	REALIZZAZIONE NUOVE CONDOTTE DI DISTRIBUZIONE - I° STRALCIO	700	700	12
COMUNE DI VILLAVERLA (VI)	1 (*)	500	ESTENSIONE RETE PUBBLICA	150	150	4
COMUNE DI MASON (VI)	1 (*)	500	ESTENSIONE RETE	200	200	2
COMUNE DI COSTA-BISSARA (VI)	1 (*)	1.600	ESTENSIONE DELLA RETE	500	500	6
COMUNE DI MAROSTICA	1 (*)	8.500	COSTRUZIONE NUOVO ACQUEDOTTO E ESTENSIONE RETE ESISTENTE	2.350	2.350	12
COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA	1	2.500	TRIVELLAZIONE POZZI E RETE DI ADDUZIONE	1.500	1.500	12
COMUNE DI PASTRENGO	1	2.000	COSTRUZIONE NUOVO POZZO	150	150	12

TITOLARE INTERVENTO	N. COMUNI	ABITANTI SERVITI	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	FINANZ. RICHIESTO	TEMPI
CONSORZIO ACQUEDOTTO SINISTRA ADIGE	11	55.112	PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO CONSORTILE LAVORI I° STRALCIO	13.400	13.400	12
COMUNE DI SORGA' (VR)	1	4.000	IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE	250	250	6
COMUNE DI LAZISE (VR)	1	4.278	ESTENSIONE RETI IDRICHE	1.300	1.300	10
COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	1	28.242	PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO E LA INTERCONNESSIONE DELLE RETI PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE DESTINATE ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELL'ACQUA	4.600	4.600	12
CONSORZIO ACQUEDOTTO DELL'ADIGE	10	47.244	POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO CONSORTILE	1.200	1.200	15
ACQUEDOTTO CONSORZIALE CONSELVANO - RONCAJETTE	10 (*)	80.246(*)	ESTENSIONE RETI IDRICHE - II° STRALCIO	1.925	1.925	20
CONSORZIO ACQUEDOTTO DELLA CASTELLANA RIESE PIO X	1 (*)	375	OPERE PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	560	560	6
CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO E LE FOGNATURE DEL VALLI PIOVESE	6 (*)	1.400	REALIZZAZIONE NUOVE CONDOTTE DI DISTRIBUZIONE - II° STRALCIO	1.500	1.500	12
CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO - COM. MASERADA	1	6.064	OPERE PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	3.500	3.500	24

89A5381

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una richiesta di referendum popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 28 novembre 1989, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da undici cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere una richiesta di referendum popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, sul seguente quesito:

«Volete voi l'abrogazione della legge 20 febbraio 1958, n. 75, denominata legge Merlin?».

I predetti hanno dichiarato di eleggere domicilio in Capriata d'Orba (Alessandria) - Cascina Robello, presso Colombo Stefano - Alternativa Verde.

89A5500

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 24 novembre 1989:

Giudice Margherita, notaio residente nel comune di Cattolica Eraclea, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di Raffadali, stesso distretto notarile, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

Garbarino Gabriele, notaio residente nel comune di Rivalta Bormida, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Ovada, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Rossi Alfonso, notaio residente nel comune di Montegiorgio, distretto notarile di Ascoli Piceno, è trasferito nel comune di Porto Sant'Elpidio, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Camusso Marco, notaio residente nel comune di Montiglio, distretto notarile di Asti, è trasferito nel comune di Asti, con l'anzidetta condizione.

De Vitto Concetta, notaio residente nel comune di Lavello, distretto notarile di Potenza, è trasferito nel comune di Lacedonia distretto notarile di Avellino, con l'anzidetta condizione.

Figlioli Francesco, notaio, residente nel comune di Calolziocorte, distretto notarile di Bergamo, è trasferito nel comune di Bergamo, con l'anzidetta condizione.

Rajani Pierlevino, notaio residente nel comune di Cossato, distretto notarile di Biella, è trasferito nel comune di Catanzaro, con l'anzidetta condizione.

Rocca Gianangelo, notaio residente nel comune di Moretta, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Saluzzo, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Lenzi Raffaele, notaio residente nel comune di Pescia, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Montecatini Terme, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Iantaffi Adriana, notaio residente nel comune di Lucca, è trasferito nel comune di Camaiore, distretto notarile di Lucca, con l'anzidetta condizione.

Steidl Francesco, notaio residente nel comune di Volturara Appula, distretto notarile di Lucera, è trasferito nel comune di San Paolo di Civitate, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Vitelli Ornella, notaio residente nel comune di Tricarico, distretto notarile di Matera, è trasferito nel comune di Pisticci, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Malvaso Diomede, notaio residente nel comune di Abano Terme, distretto notarile di Padova, è trasferito nel comune di Montagnana, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Doria Roberto, notaio residente nel comune di Piazzola sul Brenta, distretto notarile di Padova, è trasferito nel comune di Padova, con l'anzidetta condizione.

Manfucci Stefano, notaio residente nel comune di Pergola, distretto notarile di Pesaro, è trasferito nel comune di Cagli, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Morello Filippo, notaio residente nel comune di Rosolini, distretto notarile di Siracusa, è trasferito nel comune di Ispica, distretto notarile di Ragusa, con l'anzidetta condizione.

Pelissa Claudio, notaio residente nel comune di Venaria, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Torino, con l'anzidetta condizione.

Brucia Giovanni, notaio residente nel comune di Barrafranca, distretto notarile di Enna, è trasferito nel comune di Alcamo, distretto notarile di Trapani, con l'anzidetta condizione.

Petralia Massimo, notaio residente nel comune di Caccamo, distretto notarile di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Erice, distretto notarile di Trapani, con l'anzidetta condizione.

Barresi Ugo, notaio residente nel comune di Castellammare del Golfo, distretto notarile di Trapani, è trasferito nel comune di Valderice, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Panessa Maria, notaio residente nel comune di Bari, è trasferito nel comune di Breganze, distretto notarile di Vicenza, con l'anzidetta condizione.

89A5428

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

fisica sperimentale.

UNIVERSITÀ DI REGGIO CALABRIA

Facoltà di architettura:

restauro architettonico;
composizione architettonica II annualità;
istituzioni di matematica;
costruzioni in zone sismiche;
statica;
igiene ambientale;
infrastrutture di viabilità e trasporti;
difesa e conservazione del suolo;
cultura tecnologica della progettazione;
ecologia applicata;
istituzioni di statistica.

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di ingegneria:

fluidodinamica.

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA - VITERBO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

micologia.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A5472

MINISTERO DEL TESORO

N. 226

Corso dei cambi del 22 novembre 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1331,500	1331,500	1331,10	1331,500	1331,500	1331,50	1331,250	1331,500	1331,500	1331,50
Marco tedesco	737,100	737,100	736,75	737,100	737,100	737,100	737,100	737,100	737,100	737,10
Franco francese	216,160	216,160	217 —	216,160	216,160	216,160	216,180	216,160	216,160	216,160
Lira sterlina	2090 —	2090 —	2104 —	2090 —	2090 —	2090 —	2088,550	2090 —	2090 —	2090 —
Fiorino olandese	653,550	653,550	653,98	653,550	653,550	653,550	653,550	653,550	653,550	653,55
Franco belga	35,106	35,106	35,10	35,106	35,106	35,106	35,107	35,106	35,106	35,100
Peseta spagnola	11,495	11,495	11,51	11,495	11,495	11,495	11,501	11,495	11,495	11,490
Corona danese	189,830	189,830	190,10	189,830	189,830	189,830	189,830	189,830	189,830	189,830
Lira irlandese	1942,300	1942,300	1945 —	1942,300	1942,300	1942,300	1943 —	1942,300	1942,300	—
Dracma greca	8,130	8,130	8,150	8,130	—	—	8,131	8,130	8,130	—
Escudo portoghese	8,500	8,500	8,500	8,500	8,500	8,500	8,505	8,500	8,500	8,500
E.C.U.	1501,400	1501,400	1501,75	1501,400	1501,400	1501,40	1501,100	1501,400	1501,400	1501,400
Dollaro canadese	1138,700	1138,700	1136 —	1138,700	1138,700	1138,70	1139,100	1138,700	1138,700	1138,700
Yen giapponese	9,262	9,262	9,250	9,262	9,262	9,262	9,264	9,262	9,262	9,260
Franco svizzero	827,700	827,700	828 —	827,700	827,700	827,700	828 —	827,700	827,700	827,700
Scellino austriaco	104,625	104,625	104,700	104,625	104,625	104,625	104,640	104,625	104,625	104,620
Corona norvegese	194,100	194,100	194,500	194,100	194,100	194,100	194,250	194,100	194,100	194,100
Corona svedese	208,050	208,050	208,250	208,050	208,050	208,050	208 —	208,050	208,050	208,050
Marco finlandese	314,530	314,530	314,750	314,530	314,530	314,530	314,450	314,530	314,530	—
Dollaro australiano	1034,800	1034,800	1038 —	1034,800	1034,800	1034,800	1035,500	1034,800	1034,800	1034,800

Media dei titoli del 22 novembre 1989

Titolo	
Rendita 5% 1935	75,950
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	105 —
» 9% » » 1976-91	101,175
» 10% » » 1977-92	99,225
» 12% (Beni Esteri 1980)	104,925
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	92,550
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	90,325
» » » 22- 6-1987/91	90,725
» » » 18- 3-1987/94	73,250
» » » 21- 4-1987/94	73,275
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	92,775
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	101,275
» » » 11% 1- 1-1987/92	97,375
» » » 10% 18- 4-1987/92	94,575
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	93,475
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	90,575
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99,025
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	90,275

Titolo	
Certificati di credito del Tesoro 8,50% 18- 9-1987/93	90,025
» » » TR 2,5% 1983/93	89,925
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,775
» » » » 16- 8-1985/90	99,750
» » » » 18- 9-1985/90	99,550
» » » » 18-10-1985/90	99,800
» » » » 1-11-1983/90	101,225
» » » » 18-11-1985/90	99,900
» » » » 1-12-1983/90	101,200
» » » » 18-12-1985/90	100 —
» » » » 1- 1-1984/91	101,100
» » » » 17- 1-1986/91	99,700
» » » » 1- 2-1984/91	101,050
» » » » 18- 2-1986/91	99,550
» » » » 1- 3-1984/91	100,225
» » » » 18- 3-1986/91	99,500

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito	del Tesoro	Ind.		1- 4-1984/91	100,400
»	»	»	»	1- 5-1984/91	100,575
»	»	»	»	1- 6-1984/91	100,550
»	»	»	»	1- 7-1984/91	100,400
»	»	»	»	1- 8-1984/91	100,125
»	»	»	»	1- 9-1984/91	100,100
»	»	»	»	1-10-1984/91	100,100
»	»	»	»	1-11-1984/91	100,300
»	»	»	»	1-12-1984/91	100 —
»	»	»	»	1- 1-1985/92	99,775
»	»	»	»	1- 2-1985/92	98,800
»	»	»	»	18- 4-1986/92	97,800
»	»	»	»	19- 5-1986/92	97,200
»	»	»	»	20- 7-1987/92	97,725
»	»	»	»	19- 8-1987/92	97,800
»	»	»	»	1-11-1987/92	97,900
»	»	»	»	1-12-1987/92	97,875
»	»	»	»	1- 1-1988/93	97,200
»	»	»	»	1- 2-1988/93	97,100
»	»	»	»	1- 3-1988/93	96,925
»	»	»	»	1- 4-1988/93	97,025
»	»	»	»	1- 5-1988/93	98,125
»	»	»	»	1- 6-1988/93	98,525
»	»	»	»	18- 6-1986/93	95,875
»	»	»	»	1- 7-1988/93	98,375
»	»	»	»	17- 7-1986/93	95,750
»	»	»	»	1- 8-1988/93	98,175
»	»	»	»	19- 8-1986/93	94,800
»	»	»	»	1- 9-1988/93	97,450
»	»	»	»	18- 9-1986/93	94,800
»	»	»	»	1-10-1988/93	97,600
»	»	»	»	20-10-1986/93	95,925
»	»	»	»	1-11-1988/93	97,975
»	»	»	»	18-11-1986/93	96,900
»	»	»	»	19-12-1986/93	96,450
»	»	»	»	1- 1-1989/94	97,675
»	»	»	»	1- 2-1989/94	97,325
»	»	»	»	1- 3-1989/94	96,925
»	»	»	»	15- 3-1989/94	96,825
»	»	»	»	1- 4-1989/94	96,875
»	»	»	»	1-10-1987/94	97,100
»	»	»	»	1- 2-1985/95	96,225
»	»	»	»	1- 3-1985/95	93,175
»	»	»	»	1- 4-1985/95	92,950
»	»	»	»	1- 5-1985/95	92,925
»	»	»	»	1- 6-1985/95	93,175
»	»	»	»	1- 7-1985/95	94,525
»	»	»	»	1- 8-1985/95	93,750
»	»	»	»	1- 9-1985/95	93,800
»	»	»	»	1-10-1985/95	94,475
»	»	»	»	1-11-1985/95	94,875
»	»	»	»	1-12-1985/95	94,850
»	»	»	»	1- 1-1986/96	94,875
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II	94,925
»	»	»	»	1- 2-1986/96	94,800
»	»	»	»	1- 3-1986/96	93,775
»	»	»	»	1- 4-1986/96	93,150
»	»	»	»	1- 5-1986/96	93,500
»	»	»	»	1- 6-1986/96	93,925
»	»	»	»	1- 7-1986/96	93,775
»	»	»	»	1- 8-1986/96	93,150
»	»	»	»	1- 9-1986/96	93,300
»	»	»	»	1-10-1986/96	93,125
»	»	»	»	1-11-1986/96	93,400
»	»	»	»	1-12-1986/96	93,850
»	»	»	»	1- 1-1987/97	93,575
»	»	»	»	1- 2-1987/97	93,250
»	»	»	»	18- 2-1987/97	93,250
»	»	»	»	1- 3-1987/97	93,100
»	»	»	»	1- 4-1987/97	92,475
»	»	»	»	1- 5-1987/97	92,850
»	»	»	»	1- 6-1987/97	93,825
»	»	»	»	1- 7-1987/97	93,725
»	»	»	»	1- 8-1987/97	93,075
»	»	»	»	1- 9-1987/97	96,025

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni	Tesoro	Pol.	9,25%	1- 1-1990	99,500
»	»	»	12,50%	1- 1-1990	100 —
»	»	»	9,25%	1- 2-1990	99,275
»	»	»	12,50%	1- 2-1990	100,225
»	»	»	9,15%	1- 3-1990	99,075
»	»	»	10,50%	1- 3-1990	99,225
»	»	»	12,50%	1- 3-1990	100,275
»	»	»	10,50%	15- 3-1990	99,100
»	»	»	9,15%	1- 4-1990	98,825
»	»	»	10,50%	1- 4-1990	99 —
»	»	»	12,00%	1- 4-1990	100,150
»	»	»	10,50%	15- 4-1990	99,050
»	»	»	9,15%	1- 5-1990	98,750
»	»	»	10,50%	1- 5-1990 Q	99,550
»	»	»	10,50%	1- 5-1990 B	98,850
»	»	»	10,50%	18- 5-1990	98,825
»	»	»	9,15%	1- 6-1990	98,475
»	»	»	10,00%	1- 6-1990	99,125
»	»	»	10,50%	16- 6-1990	98,675
»	»	»	9,50%	1- 7-1990	98,625
»	»	»	10,50%	1- 7-1990	98,875
»	»	»	11,00%	1- 7-1990	98,625
»	»	»	9,50%	1- 8-1990	98,525
»	»	»	10,50%	1- 8-1990	98,700
»	»	»	11,00%	1- 8-1990	98,500
»	»	»	9,25%	1- 9-1990	98,150
»	»	»	11,25%	1- 9-1990	98,500
»	»	»	11,50%	1- 9-1990	98,650
»	»	»	9,25%	1-10-1990	97,575
»	»	»	11,50%	1-10-1990	98,675
»	»	»	11,50%	1-10-1990 B	98,600
»	»	»	9,25%	1-11-1990	97,575
»	»	»	9,25%	1-12-1990	97,225
»	»	»	12,50%	1- 3-1991	101,575
»	»	»	11,50%	1-11-1991	96,800
»	»	»	11,50%	1-12-1991	96,950
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	93,550
»	»	»	9,25%	1- 2-1992	93,525
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	95,250
»	»	»	9,15%	1- 3-1992	93,475
»	»	»	12,50%	1- 3-1992	97,375
»	»	»	9,15%	1- 4-1992	93,475
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	95,050
»	»	»	12,50%	1- 4-1992	97,425
»	»	»	12,50%	18- 4-1992	97,275
»	»	»	9,15%	1- 5-1992	93,450
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	94,850
			12,50%	1- 5-1992	97,275
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	94,225
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	96,100
»	»	»	11,50%	1- 7-1992	95,950
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	95,400
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	97,250
»	»	»	12,50%	1-10-1992	97 —
»	»	»	12,50%	1- 2-1993	97,200
»	»	»	12,50%	1-11-1993	96,525
»	»	»	12,50%	17-11-1993	96,600
»	»	»	12,50%	1- 1-1994	96,625

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati	credito	Tesoro	E.C.U.	t20-10-1983/90	11,50%	101,025
»	»	»	»	16- 7-1984/91	11,25%	102,150
»	»	»	»	21- 9-1987/91	8,75%	96,100
»	»	»	»	21- 3-1988/92	8,50%	94,575
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50%	94,575
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	94,600
»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50%	102,975
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	99,050
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	99,850
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	97,800
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	93,725
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	96,450
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	93,300
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	98,100
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	96,150
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	89,225
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	88,675
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	94,025
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	94,325

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M22119

MINISTERO DELLA DIFESA

Rinvio della pubblicazione dell'avviso riguardante il diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a diciotto posti di assistente tecnico nel ruolo dell'ex carriera esecutiva dei capi tecnici del genio militare.

Si comunica che nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 novembre 1989 è stato pubblicato l'avviso riguardante il rinvio della pubblicazione della prova scritta relativo al concorso pubblico, per esami, a diciotto posti di assistente tecnico nel ruolo dell'ex carriera esecutiva dei capi tecnici del genio militare, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 47 del 23 giugno 1989.

89A5365

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Determinazione delle classi iniziali di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nelle province di Napoli, Siena e Massa Carrara.

Con decreto ministeriale 8 novembre 1989, avente decorrenza dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del presente avviso, ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia appresso indicata, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile sono così determinate:

Provincia di Napoli:

1) facchinaggio in genere;

2) trasporto merci per conto terzi e trasporto persone;

3) attività preliminari, complementari ed accessorie di cui ai punti 1) e 2);

4) attività varie,

37ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 889.000 mensili.

Con decreti ministeriali 20 novembre 1989, aventi decorrenza dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del presente avviso, ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nelle province appresso indicate, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile sono così determinate:

Provincia di Siena:

trasporto il cui esercizio sia effettuato personalmente dai soci su mezzi dei quali i soci stessi o la loro cooperativa risultino proprietari od affittuari:

a) di persone (tassisti operanti nella provincia di Siena): 40ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 1.010.000 mensili;

attività varie:

barbieri operanti nel comune di Poggibonsi: 47ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 1.295.000 mensili.

Provincia di Massa Carrara:

1) facchinaggio svolto anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi;

2) trasporto merci per conto terzi,

38ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 929.000 mensili;

3) attività varie: 33ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 808.000 mensili.

89A5439

Revoca degli amministratori e dei sindaci della società cooperativa U.Ta.S., in Andrano, e nomina del commissario governativo

Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale in data 16 novembre 1989, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa Unione tabacchicoltori salentini - U.Ta.S., con sede in Andrano (Lecce), costituita il 18 giugno 1973 per rogito notaio Luigi Maria Coppola, ed è stato nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, l'avv. Cataldo Motta.

89A5440

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo all'ordinanza del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 1798/FPC del 2 ottobre 1989 concernente: «Ulteriore proroga della validità dei decreti di requisizione adottati dal prefetto di Isernia in attuazione dell'art. 2 dell'ordinanza n. 202/FPC/ZA dell'8 maggio 1984». (Ordinanza pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 235 del 7 ottobre 1989).

Nell'ordinanza citata in epigrafe, riportata alla pag. 16, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, al terzo capoverso delle premesse, dove è scritto: «Vista la propria ordinanza n. 1638/FPC dell'11 gennaio 1989, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 19 gennaio 1989, con la quale, da ultimo, è stata tra l'altro disposta la proroga, fino al *31 dicembre 1989*, . . .», si legga: «Vista la propria ordinanza n. 1638/FPC dell'11 gennaio 1989, con la quale, da ultimo, è stata tra l'altro disposta la proroga, fino al *30 giugno 1989*, . . .».

89A5443

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato riguardante le modificazioni a progetti di investimento approvati ai sensi dell'art. 4 della legge n. 675/1977 dal Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 274 del 23 novembre 1989).

Nel comunicato citato in epigrafe, riportato nella 2ª colonna della pag. 23 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, al punto 3), 3° rigo, dove è scritto: «... per lire *19.754* miliardi da lire *82.532* miliardi a lire *62.778* miliardi, ...», leggasi: «... per lire *19,754* miliardi, da lire *82,532* miliardi a lire *62,778* miliardi, ...»; al punto 5), 14° rigo, dove è scritto: «... nella misura di lire *10.905.2* milioni.», leggasi: «... nella misura di lire *10.952,2* milioni.».

89A5483

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 451-1

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	265.000
- semestrale	L.	145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	40.000
- semestrale	L.	25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	150.000
- semestrale	L.	85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	40.000
- semestrale	L.	25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	150.000
- semestrale	L.	85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	500.000
- semestrale	L.	270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	200.000
Abbonamento semestrale	L.	120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.*